



REMCREAD

Empowering Refugee & Migrant Women
through Creative Methods and Digital Literacy

MODULO 2: Introduzione alle Piattaforme dei Social Media Lesson plan



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Project no. **2023-1-PL01-KA220-ADU-000156610**

Project website <https://www.remcreadwomen.eu/>



Modulo 2. Introduzione alle piattaforme dei social media

Introduzione:

Il modulo “**Introduzione alle piattaforme di social media**” si concentra nel fornire ai partecipanti la capacità di utilizzare in modo strategico e sicuro le principali piattaforme di social media, sia per l’espressione personale, il networking, l’attività di advocacy o la promozione di prodotti e servizi.

È stato sviluppato in un formato interattivo, utilizzabile in diversi contesti, come un singolo workshop o una formazione di più giorni, online, offline o in modalità mista. I materiali sono facili da adattare e possono essere utilizzati nella loro interezza o come singole attività. Si raccomanda di adattarli alle esigenze del gruppo.

L’obiettivo del modulo è fornire ai partecipanti le conoscenze, le competenze e gli atteggiamenti necessari per orientarsi nelle diverse piattaforme — Facebook, Instagram, TikTok e YouTube — comprendendone le caratteristiche principali, il pubblico di riferimento, le opportunità e i rischi connessi. I partecipanti imparano inoltre a valutare le misure di sicurezza online e a sviluppare una **user persona** per adattare meglio i contenuti ai propri gruppi target.

La struttura del modulo si basa su un piano didattico che include:

- **Icebreaker** per esplorare le attuali abitudini e preferenze dei partecipanti nell’uso dei social media.
- Esplorazione di **terminologia e funzionalità** per familiarizzare con i concetti chiave e gli strumenti specifici delle piattaforme.
- **Cacce al tesoro digitali** sui social media, in cui piccoli gruppi scoprono funzioni e impostazioni direttamente all’interno di ciascuna piattaforma.
- Discussioni su **scenari di rischio** per sviluppare strategie di utilizzo sicuro ed etico dei social media.
- Esercizi di **creazione di persona** per aiutare i partecipanti a identificare il proprio pubblico target e progettare contenuti efficaci.
- Attività di **sintesi e riflessione** per consolidare l’apprendimento e chiarire eventuali dubbi.

I formatori possono utilizzare il modulo come pacchetto completo oppure selezionare le attività più adatte alle esigenze, ai livelli linguistici e alle competenze digitali dei partecipanti. Ogni sezione include obiettivi di apprendimento, istruzioni chiare, elenco dei materiali, indicazioni sui tempi, oltre a suggerimenti per facilitatori per garantire una gestione semplice ed efficace.

In definitiva, questo modulo consente agli educatori di guidare **donne migranti e rifugiate** nell’uso delle piattaforme di social media come strumenti sicuri, creativi e orientati allo scopo, utili per la connessione, l’espressione personale e la crescita, sia individuale che professionale.

Segue la **Matrice degli Obiettivi di Apprendimento**, che analizza le Conoscenze, le Competenze e i Comportamenti su cui si basa il modulo.



	CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTITUDINI
2.1 Introduzione ai Social Media e 4 differenti piattaforme	<p>Comprendere la terminologia comune, i diversi tipi di piattaforme online e le loro caratteristiche/servizi.</p> <p>Comprendere i potenziali rischi o pericoli online associati all'uso dei social media.</p>	<p>Capacità di identificare potenziali minacce come il furto d'identità o il cyberbullismo.</p> <p>Capacità di distinguere tra contenuti sicuri e contenuti falsi sui social media.</p> <p>Sicurezza nell'utilizzare le piattaforme di social media come strumento prezioso per il personal branding.</p>	<p>Riconoscere l'importanza del pensiero critico.</p> <p>Sentirsi a proprio agio nell'utilizzare le piattaforme di social media per la promozione e il coinvolgimento in ambito professionale.</p> <p>Creatività e capacità di adattamento nella realizzazione di contenuti su misura per le preferenze del pubblico.</p> <p>Avere fiducia nella consapevolezza delle principali minacce che si possono incontrare e nella capacità di affrontarle in modo efficace.</p>
Youtube	<p>Comprendere l'utilizzo principale della piattaforma YouTube, incluse la conoscenza delle sue funzionalità.</p> <p>Comprendere le possibilità offerte da questa piattaforma per utilizzarla nella promozione personale e nel personal branding.</p> <p>Comprendere i principali rischi o pericoli associati all'uso della piattaforma.</p>	<p>Capacità di utilizzare le diverse funzionalità della piattaforma YouTube, come creare un account, guardare video, caricare video, mettere "mi piace" ai video, creare playlist e condividere link di video.</p> <p>Capacità di identificare potenziali minacce e mettere in atto misure per ridurre l'esposizione a tali contenuti.</p>	<p>Riconoscere che la familiarità con la navigazione di una piattaforma migliora generalmente nel tempo.</p> <p>Avere fiducia nell'utilizzare la piattaforma per la promozione e il personal branding.</p>



Facebook	<p>Comprendere le possibilità offerte da questa piattaforma per utilizzarla nella promozione personale e nel personal branding.</p> <p>Comprendere le tipiche caratteristiche demografiche degli utenti per scegliere il pubblico target.</p> <p>Comprendere i principali rischi o pericoli associati all'uso della piattaforma.</p>	<p>.Capacità di utilizzare le diverse funzionalità della piattaforma, come creare un account, pubblicare post, commentare, caricare storie, immagini e video.</p> <p>Capacità di identificare potenziali minacce e mettere in atto misure per ridurre l'esposizione a tali contenuti.</p>	<p>Riconoscere che la familiarità con la navigazione di una piattaforma migliora generalmente nel tempo.</p> <p>Avere fiducia nell'utilizzare la piattaforma per la promozione e il personal branding.</p>
TikTok	<p>Comprendere l'utilizzo principale della piattaforma TikTok, incluse la conoscenza delle sue funzionalità.</p> <p>Comprendere le possibilità offerte da questa piattaforma per utilizzarla nella promozione personale e nel personal branding.</p> <p>Comprendere le tipiche caratteristiche demografiche degli utenti per scegliere il pubblico target.</p> <p>Comprendere i principali rischi o pericoli associati all'uso della piattaforma.</p>	<p>Capacità di utilizzare le diverse funzionalità della piattaforma TikTok, come registrare/caricare/modifica re video, fare dirette, condividere contenuti, seguire altri utenti e utilizzare la geolocalizzazione.</p> <p>Capacità di identificare potenziali minacce e mettere in atto misure per ridurre l'esposizione a tali contenuti.</p>	<p>Riconoscere che la familiarità con la navigazione di una piattaforma migliora generalmente nel tempo.</p> <p>Avere fiducia nell'utilizzare la piattaforma per la promozione e il personal branding.</p>
Instagram	<p>Comprendere l'utilizzo principale della piattaforma Instagram, incluse la conoscenza delle sue funzionalità.</p> <p>Comprendere le possibilità offerte da questa piattaforma per utilizzarla nella promozione aziendale e nel branding.</p>	<p>Capacità di utilizzare le diverse funzionalità della piattaforma Instagram, come creare un account, seguire persone, condividere video/immagini sotto forma di post, storie o highlights, e chattare con altri utenti.</p>	<p>Riconoscere che la familiarità con la navigazione di una piattaforma migliora generalmente nel tempo.</p> <p>Avere fiducia nell'utilizzare la piattaforma per la</p>



	<p>Comprendere le tipiche caratteristiche demografiche degli utenti per scegliere il pubblico target.</p> <p>Comprendere i principali rischi o pericoli associati all'uso della piattaforma.</p>	<p>Capacità di identificare potenziali minacce e mettere in atto misure per ridurre l'esposizione a tali contenuti.</p>	<p>promozione e il personal branding.</p>
2.2 Creare una persona per il gruppo target.	<p>Comprendere il gruppo target.</p> <p>Comprendere come raggiungere il gruppo target attraverso diverse piattaforme.</p>	<p>Capacità di identificare le principali caratteristiche del gruppo target.</p> <p>Capacità di individuare il tipo di contenuto più adatto al gruppo target.</p>	<p>Avere fiducia nella creazione di una persona per il proprio gruppo target.</p> <p>Creatività e capacità di adattamento nella realizzazione di contenuti su misura per le preferenze del pubblico.</p>



Obiettivi di apprendimento:

Al termine di questa lezione, i partecipanti saranno in grado di:

- Comprendere la terminologia comune, i diversi tipi di piattaforme online e le loro caratteristiche/servizi.
- Scegliere la piattaforma più adatta per il proprio gruppo target.
- Identificare i rischi legati alla sicurezza sulle piattaforme di social media.
- Apprendere come creare una persona per il proprio gruppo target.

Durata: approssimativamente 4h

Attività	Obiettivo	Consigli per il formatore	Materiali	Tempistica	Letture di approfondimento/ Link alle risorse
<p>ICEBREAKER: Il facilitatore si presenta al gruppo se non ha condotto i precedenti workshop. A questo punto, il gruppo dovrebbe già conoscersi, ma il facilitatore può proporre una piccola attività per energizzare il gruppo. La stanza sarà divisa in aree SÌ/NO/FORSE (o altre opzioni) e i partecipanti dovranno posizionarsi in base alla loro risposta. Dopo aver posto ogni</p>	<p>Conoscere meglio i propri pari e introdursi all'argomento del workshop.</p>	<p>A seconda della familiarità del gruppo, può essere una buona idea fare un giro di presentazione dei nomi, così i partecipanti si sentiranno più a loro agio e si conosceranno meglio. Le affermazioni possono essere modificate in base al focus del workshop o al livello di conoscenza dei partecipanti.</p>	<p>Una grande sala di formazione in cui i partecipanti hanno spazio per dividersi in gruppi più piccoli.</p>	<p>20 min</p>	



<p>domanda/affermazione, il facilitatore chiede ai partecipanti seduti in mezzo (posizione FORSE) di spiegare perché hanno scelto di sedersi lì.</p> <p>Possibili affermazioni, modificabili in base alle discussioni del giorno precedente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Uso principalmente Facebook/Instagram/TikTok.• Trascorro più di 2 ore al giorno sui social media.• Uso i social media per rimanere aggiornato sulle notizie e sugli eventi attuali.• Ho fatto nuove amicizie o connessioni attraverso i social media.• I social media hanno avuto un impatto negativo sulla mia produttività in qualche momento.• A volte sento di aver bisogno di una pausa dai social media.		Anche le affermazioni dell'attività BINGO possono essere adattate al gruppo per renderla più personale.			
--	--	--	--	--	--



Oppure BINGO DEI SOCIAL MEDIA Il facilitatore consegna a tutti i partecipanti delle schede con il BINGO contenenti diverse affermazioni. I partecipanti devono girare tra gli altri, chiedendo se si identificano con l'affermazione e annotando il loro nome. I nomi non devono ripetersi. Quando una persona completa una riga o l'intera scheda (a seconda del tempo a disposizione per l'attività), l'attività termina e i partecipanti sono invitati a tornare ai loro posti..	Conoscere meglio i propri pari e introdursi all'argomento del workshop Scoprire di più sugli altri partecipanti e quali piattaforme di social media ciascuno preferisce e utilizza regolarmente		Una grande sala di formazione in cui i partecipanti hanno spazio per dividersi in gruppi più piccoli. Schede con Social Media BINGO	20-30 min	
Attività 2.1 Introduzione alle piattaforme di social media – parte teorica – terminologia Iniziare con una breve introduzione sull'importanza dei social media nel mondo odiero, in particolare nel contesto delle donne migranti e rifugiate, che potrebbero utilizzare queste piattaforme per connettersi con le loro comunità, accedere a risorse ed esprimersi. Spiegare che la sessione si concentrerà su quattro principali piattaforme: Instagram, Facebook, TikTok e YouTube.	- Apprendere la terminologia principale e le funzionalità di ciascuna piattaforma - Individuare le lacune nelle conoscenze - Approfondire l'argomento delle piattaforme di social media	Tutta la terminologia e le informazioni sono contenute nella presentazione PowerPoint e possono essere adattate in base al gruppo.	Un videoproiettore, un portatile e the presentation	40 min	https://www.ubiquitousinfluence.com/post/tiktok-slang#



<p>In base alla presentazione PowerPoint, il facilitatore introduce la terminologia specifica del mondo dei social media, chiedendo ai partecipanti se conoscevano alcuni termini non molto comuni. Successivamente, chiede ai partecipanti se desiderano aggiungere altri termini che hanno incontrato durante la navigazione sulle piattaforme di social media.</p> <p>Nella seconda parte, il facilitatore spiega le caratteristiche di ciascuna piattaforma, incluse le funzionalità principali, la demografia degli utenti, i casi d'uso e così via.</p> <p>Controlla il PPT per contenuti dettagliati da essere usati per questa sessione</p>					
<p>Attività 2.2 Caccia al tesoro sui social media</p> <p>Dividere il gruppo in sottogruppi e assegnare a ciascun gruppo una piattaforma di social media – per questo workshop, idealmente ci sarebbero 4 gruppi, in modo da poter discutere solo di Facebook, Instagram, TikTok e YouTube.</p> <p>Ogni gruppo riceve una busta con dei compiti relativi a quella</p>	<ul style="list-style-type: none">• Scoprire autonomamente nuove funzionalità e impostazioni sulle diverse piattaforme di social media• Accrescere conoscenze e competenze utilizzando direttamente le piattaforme	<p>A questo punto, il formatore dovrebbe aver individuato più o meno le conoscenze del gruppo sulle varie piattaforme, quindi è consigliabile mescolare i partecipanti più esperti con quelli che ne sanno di meno, per garantire la migliore esperienza di apprendimento.</p>	<p>Compiti stampati e spazio sufficiente nella sala o all'esterno, in modo che i partecipanti possano lavorare tranquillamente.</p> <p>Social Media Scavenger Hunt handout</p>	40 min	



<p>specifico piattaforma, che devono eseguire e presentare al termine dell'attività.</p> <p>Dopo 30 minuti, verificare a che punto è ogni gruppo e, se necessario, concedere altri 10 minuti.</p> <p>Successivamente, chiedere a ciascun gruppo di presentare ciò su cui ha lavorato; in questo modo presenteranno le caratteristiche uniche di ciascuna piattaforma di social media.</p>	<ul style="list-style-type: none">Rafforzare il lavoro di squadra e la collaborazione				
<p>Attività 2.3 Rischi e misure di sicurezza sulle piattaforme di social media</p> <p>Dividere il gruppo in sottogruppi e consegnare loro diversi scenari, chiedendo di discutere all'interno dei gruppi su come agire in ciascun caso.</p> <p>Discutere nel gruppo principale tutti gli scenari e le possibili azioni da intraprendere per prevenire truffe, furti ecc.</p> <p>Annotare su un flipchart tutti i rischi individuati, creando una tabella con i rischi più frequenti. Alla fine, chiedere al gruppo se desidera aggiungerne altri.</p>	<ul style="list-style-type: none">Aiutare i partecipanti a riconoscere e comprendere i potenziali rischi sulle piattaforme di social mediaFornire ai partecipanti strategie per migliorare la sicurezza onlineComprendere come proteggere se stessi e le proprie comunitàSensibilizzare sui rischi che le persone con bassa alfabetizzazione digitale e mediatica possono incontrare	Si consiglia di sfruttare prima le conoscenze del gruppo, prima di insegnare quali siano le migliori pratiche in tali casi..	<u>Printed scenarios,</u> Flipchart o lavagna, pennarelli, proiettore e schermo per la presentazione.	40-50 min	https://www.youtube.com/watch?v=vPIWDFtP0T0



Informazioni più approfondite sulle impostazioni della privacy possono essere trovate nel Modulo 3.					
<p>Attività 2.4 Creazione di una persona per il proprio gruppo target</p> <p>1. Comprendere il proprio gruppo target</p> <p>Discutere cos'è una persona e l'importanza di comprendere le esigenze, le preferenze e le competenze digitali delle donne migranti e rifugiate.</p> <p>2. Chiedere ai partecipanti di creare, in piccoli gruppi, una persona per i loro gruppi target – in questo caso basata sulle persone con cui lavorano.</p> <p>Ogni gruppo riceverà un modello per creare la persona e 3 idee di contenuti per la propria persona. Chiedere ai gruppi di presentare la loro persona uno alla volta e invitare il resto del gruppo a esprimere opinioni e fornire feedback</p>	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il proprio gruppo target• Comprendere come raggiungere i propri gruppi target sui social media• Imparare a creare una persona per i propri gruppi target	<p>Quando l'attività viene svolta con donne migranti o rifugiate, dovrebbero concentrarsi sulle persone che secondo loro potrebbero essere interessate ai loro prodotti, magari persone che conoscono, amiche, ecc.</p> <p>Per gruppi con lingue miste e competenze linguistiche limitate nella lingua locale o in inglese, fornire materiali in una lingua che conoscono bene.</p> <p>Ricordare ai partecipanti di essere non giudicanti ed evitare di fare supposizioni.</p>	<p>Printed template for persona creation,</p> <p>Proiettore e schermo per la presentazione.</p>	45-60 min	https://www.qualtrics.com/experience-management/research/user-personas/



Alla fine, discutere basandosi sulle domande di riflessione presenti nella presentazione.					
Attività 2.5.Riepilogo e domande Concludere il workshop e rispondere a eventuali ulteriori domande che emergono.	<ul style="list-style-type: none">Evidenziare i principi chiave e affrontare eventuali dubbi.			5-10min	
Per approfondire la creazione di contenuti, consultare il Modulo 4.					



BINGO DEI SOCIAL MEDIA

Trova una persona, che...

Ha condiviso un video su YouTube.	Ha provato una challenge di tendenza su TikTok.	Usa Facebook per restare in contatto con amici o familiari.	Ha postato foto di cibo su Instagram.
Sa programmare un post perfetto per ottenere il massimo coinvolgimento.	Ha imparato una nuova abilità guardando tutorial su YouTube.	Ha provato l'emozione di avere un post diventato virale (o semi-virale!).	Ha trascorso troppo tempo a scegliere l'immagine del profilo perfetta.
Ha taggato amici in un post che li ha fatti ridere.	Condivide sempre foto dei propri viaggi su Instagram o Facebook.	Ha pubblicato un vlog di viaggio su YouTube.	E' responsabile dei Social Media di un'ONG/azienda
Ha condiviso un meme divertente che ha ottenuto molti "mi piace".	Ha provato a ricreare un ballo di TikTok (con successo o meno!).	Sa programmare i post tramite Meta.	Ha conosciuto qualcuno tramite i social media.



Caccia al tesoro sui Social Media

Gruppo 1: Facebook

1. Creare un Gruppo Privato e Stabilire le Linee Guida:

Creare un gruppo privato fittizio su Facebook per un progetto o una causa comunitaria.

Stabilire e concordare le regole del gruppo, i ruoli dei membri (ad esempio moderatore, amministratore) e le linee guida per la pubblicazione e i commenti.

Creare un post di benvenuto e discutere su come moderare il gruppo in modo efficace.

0. Pianificare un evento su Facebook:

Immagina di ospitare un evento per una comunità (ad esempio, un workshop sulle competenze digitali). Come gruppo, create un evento su Facebook compilando tutti i dettagli rilevanti (titolo, descrizione, luogo, ecc.).

0. Scenario di moderazione dei contenuti:

Stai gestendo un gruppo Facebook e un membro pubblica qualcosa che viola le linee guida della community.

Simulate uno scenario di role-play in cui un partecipante interpreta il moderatore che gestisce la situazione e gli altri i membri del gruppo che rispondono.

Discutete su come affrontare il problema in modo professionale ed equo.

0. Crea una Lista di Amici Personalizzata:

Crea una nuova lista di amici con almeno tre “amici” (profili reali o casuali) e imposta la visibilità di un post solo per questa lista.

0. Crea un post rispettoso della privacy

Come gruppo, discutete un argomento che vorreste condividere pubblicamente su Facebook — qualcosa di educativo o positivo legato al vostro lavoro comunitario. Create un post su Facebook utilizzando il profilo personale di un membro del gruppo, concentrando nel renderlo sia coinvolgente che rispettoso della privacy.

- Esplorare e modificare le impostazioni della privacy del post (ad es. Pubblico, Amici, Amici eccetto..., Amici specifici).
- Sperimentare con le opzioni di tag: aggiungere una posizione, taggare un amico (se ci si sente a proprio agio) oppure aggiungere un’emozione/attività al post.
- Discutere i pro e i contro delle diverse impostazioni di privacy e i motivi per cui si potrebbe scegliere l’una piuttosto che l’altra.



Gruppo 2: Instagram

1. Esplorare e utilizzare le funzionalità interattive di Instagram:

Come gruppo, esplorate le diverse funzionalità interattive disponibili nelle Instagram Stories. Ogni membro dovrebbe creare una storia utilizzando almeno una delle seguenti:

- Sondaggi
- Casella delle domande
- Sticker quiz
- Slider emoji
- Contatore alla rovescia

Condividete le vostre storie all'interno del gruppo (utilizzando la lista "Amici più stretti" se lo desiderate) e discutete di come funziona ciascuna funzionalità, che tipo di risposte ricevete e in quali situazioni potreste utilizzarle.

0. Ricerca e strategia degli hashtag:

Come gruppo, ricercate e compilate una lista di 10 hashtag rilevanti per il vostro lavoro quotidiano nelle ONG. Discutete quali hashtag sono troppo generici, quali troppo specifici e come bilanciarli per ottenere una maggiore visibilità.

0. Instagram Explore Page Analysis:

- Andate alla pagina Explore come gruppo. Ogni membro cerca un hashtag specifico rilevante per un interesse comune (p.e., #refugeecommunity oppure #digitalinclusion). Osservate i contenuti che appaiono e annotate i tipi di account e di post che sono popolari.
- Discutete nel gruppo quali tipi di contenuti tendono a comparire nel feed Esplora e perché alcuni post potrebbero essere evidenziati rispetto ad altri. Cosa notate riguardo ai tipi di post (foto, Reels, Stories) che sono popolari?

0. Comprendere le impostazioni della privacy di Instagram:

- Accedete insieme alle impostazioni della privacy come gruppo. Ogni membro dovrebbe esplorare le opzioni di privacy sotto "Privacy dell'account", "Impostazioni delle storie" e "Account bloccati".



- Discutete le diverse funzionalità di privacy e cosa fanno. Provate a modificare le impostazioni della privacy per le Storie (ad esempio nascondere le storie a determinati follower) e sperimentate con account limitati e bloccati. Riflettete su come queste impostazioni possano aiutare a mantenere la sicurezza online.

0. Giocare con i filtri e gli effetti di Instagram:

- In coppia o in gruppo, esplorate i filtri della fotocamera e gli effetti AR disponibili nelle Instagram Stories. Ogni membro sceglie un filtro o effetto da sperimentare, scatta una foto o registra un video e lo condivide con il gruppo (potete usare la funzione “Amici più stretti” per la condivisione).
- Discutete di come i filtri e gli effetti modificano l’aspetto di un post o di una Storia. Quali effetti vi sono sembrati divertenti, professionali o accattivanti? In che modo l’uso dei filtri cambia l’interazione con i follower?

Gruppo 3: Tik-Tok

1. Esplora la Page for you di Tik Tok (FYP):

- Trascorrete un po’ di tempo scorrendo insieme la pagina “Per te” come gruppo. Ogni membro del team dovrebbe annotare i tipi di contenuti che appaiono (ad es. sfide di danza, video educativi, comicità, ecc.).
- Discutete quali contenuti stanno apparendo e perché potrebbero essere presenti sulla FYP. Confrontate cosa ha visto ciascun membro del team—avete visto video simili o completamente diversi? Discutete di come l’algoritmo di TikTok sembri personalizzare i contenuti.

0. Sperimentare con effetti e filtri di TikTok:

- In coppia o in gruppo, esplorate i vari effetti e filtri disponibili nell’editor video di TikTok. Ogni persona dovrebbe creare un breve video divertente utilizzando un effetto o filtro mai provato prima e salvarlo come bozza (senza pubblicarlo).
- Condividete le bozze all’interno del gruppo e discutete di come funzionano i diversi effetti e filtri. Quali effetti sono stati più facili da usare? Per quale tipo di contenuto pensate che ogni effetto sia più adatto?

0. Scoprire e salvare suoni di tendenza:

Come gruppo, esplorate i suoni di tendenza toccando l’icona “Suoni” durante la creazione di un video o cercando suoni popolari nella pagina Esplora. Ogni membro del gruppo dovrebbe trovare e salvare un suono che lo interessa.



0. Approfondimento sulle impostazioni di privacy e sicurezza di TikTok:

- Accedete insieme al menu “Privacy e impostazioni” come gruppo. Esplorate le diverse impostazioni di privacy, come chi può commentare, fare duetto, usare lo stich o inviarti messaggi.
- Discutete i pro e i contro delle diverse impostazioni di privacy. Quali misure sono disponibili per proteggere gli utenti e come possono essere modificate per rendere TikTok più sicuro per specifici pubblici?

0. Sfida: Partecipare a un trend di TikTok senza pubblicare:

Scegliete insieme un trend o una challenge popolare di TikTok (ad es. una danza o un lip-sync) e ricrearlo nello stile del vostro gruppo. Registrate il video, sperimentate con le funzionalità di editing come taglio, regolazione della velocità o aggiunta di testo, ma salvatelo solo come bozza senza pubblicarlo.

Gruppo 4: YouTube

1. Esplorare le opzioni di ricerca e filtro di YouTube:

Come gruppo, scegliete un argomento che vi interessa (ad es. contenuti educativi, video tutorial o storie culturali). Utilizzate la barra di ricerca di YouTube per trovare video sull’argomento ed esplorate le opzioni di filtro (ad es. filtrare per data di caricamento, numero di visualizzazioni o tipo di video).

0. Sperimentare con i sottotitoli e le didascalie di YouTube:

Scegliete un video come gruppo e guardatelo con i sottotitoli attivati. Provate sia i sottotitoli generati automaticamente che quelli aggiunti manualmente dal creatore del contenuto (se disponibili). Se possibile, cambiate la lingua dei sottotitoli per vedere quanto funzionano bene le traduzioni di YouTube.

0. Scoprire le playlist di YouTube:

- Esplorate insieme le playlist di YouTube scegliendo un argomento di interesse (ad es. tutorial sulle competenze digitali o storie culturali). Ogni membro dovrebbe trovare e condividere una playlist che ritiene ben organizzata o utile.
- Discutete perché alcune playlist risultano più coinvolgenti di altre. Esplorate come le playlist possano essere utilizzate per organizzare i contenuti, salvare video da guardare in seguito o seguire un percorso di apprendimento strutturato.

0. Esplorare e testare le funzionalità dei commenti di YouTube:

Come gruppo, scegliete un video popolare ed esplorate la sezione dei commenti. Cercate i commenti fissati in alto, i commenti principali e le risposte. Discutete su come è organizzata la sezione dei commenti e quali tipi di commenti ottengono maggiore visibilità.



0. Imparare a conoscere le impostazioni di privacy e i controlli dei contenuti di YouTube:

- Esplorate insieme le impostazioni di privacy di un account personale YouTube. Verificate opzioni come mantenere private le playlist, limitare la visibilità dei video, gestire la cronologia delle visualizzazioni e i controlli parentali (come la Modalità con restrizioni).
- Discutete cosa fa ciascuna funzione di privacy e come potrebbe essere utile per mantenere il controllo sul proprio account. Sperimentate attivando e disattivando le varie opzioni e discutete perché alcune impostazioni potrebbero essere più adatte a diversi tipi di pubblico.

Scenari di rischi sui Social Media:

1. Instagram:

Scenario 1:

Luisa, un'assistente sociale che lavora in una scuola per donne rifugiate adulte, condivide frequentemente foto e video del suo lavoro quotidiano, incluso contenuto con la sua comunità. Un giorno, pubblica un video di una sessione di workshop, senza rendersi conto che sullo sfondo sono visibili informazioni personali sensibili di una delle donne presenti. Il video diventa molto popolare, ricevendo molti "mi piace", commenti e condivisioni. Fino a quando Luisa se ne accorge, il video ha raggiunto centinaia di persone.

Punti di discussione:

1. Quali sono i rischi per la privacy in questa situazione?
2. Come avrebbe potuto Luisa prevenire questa violazione della privacy?
3. Quali azioni dovrebbe intraprendere immediatamente per mitigare i potenziali danni?
4. Come può gestire meglio le impostazioni della privacy per evitare simili incidenti in futuro?

Scenario 2:

Aischa, una donna rifugiata dalla Siria che vive in Belgio, inizia a usare Instagram per condividere il suo percorso di integrazione nel Paese. Pubblica una foto per celebrare il suo primo lavoro nel nuovo Paese. Tuttavia, oltre a messaggi positivi, riceve molti commenti d'odio e discriminatori da account anonimi, oltre a messaggi privati da persone sconosciute. Questo la fa sentire insicura e influisce sulla sua autostima.



Punti di discussione:

1. Che tipo di comportamenti non sicuri sta affrontando Aicha?
2. Cosa può fare per evitare di ricevere tali messaggi in futuro?
3. Quali funzionalità può utilizzare per proteggersi e gestire la situazione?

2. Facebook:

Scenario 1:

Annabel, un'educatrice per adulti, gestisce un gruppo Facebook per donne migranti che vivono in Austria, dove condividono risorse e si supportano a vicenda. Un giorno, una partecipante condivide un articolo che afferma che agli immigrati vengano offerti servizi sanitari gratuiti in una delle cliniche locali. L'informazione si diffonde rapidamente nel gruppo, ma Annabel scopre che l'articolo risale al 2015 e che la clinica non offre più tali servizi. Questa situazione genera confusione e frustrazione tra i membri del gruppo.

Punti di discussione:

1. Che tipo di comportamento a rischio è rappresentato in questo scenario?
2. Come avrebbe dovuto reagire Annabel prima di permettere la condivisione dell'articolo nel gruppo?
3. Quali strumenti offre Facebook per aiutare a gestire e moderare i contenuti del gruppo?
4. Come dovrebbe affrontare Annabel questo problema con il gruppo per prevenire future disinformazioni?

Scenario 2:

Nour, un'assistente sociale, riceve un messaggio su Facebook Messenger dall'account di un collega che chiede aiuto per una questione finanziaria urgente. Il messaggio contiene un link a un sito di pagamento. Fidandosi del collega, Nour clicca sul link e inserisce i suoi dati di pagamento, per poi rendersi conto più tardi che l'account del collega era stato hackerato e che ha perso i soldi e il suo account è stato compromesso.



Discussion points:

1. Che tipo di situazione a rischio è presentata nello scenario?
2. Quali segnali avrebbe dovuto notare Nour per capire che il messaggio era una truffa?
3. Quali azioni dovrebbe intraprendere immediatamente dopo aver realizzato di essere stata ingannata?
4. Quali funzionalità di Facebook dovrebbe usare per segnalare l'account hackerato e proteggere il proprio account e i propri dati da future truffe?

3. Tik-Tok

Scenario 1:

Haya, una giovane donna rifugiata, si iscrive a TikTok e partecipa a una challenge virale che prevede l'esecuzione di una mossa fisica rischiosa. Si registra mentre tenta la challenge, ma durante l'esecuzione si infortuna, eppure pubblica il video online. Il video diventa molto popolare rapidamente, attirando anche commenti negativi che mettono in discussione il motivo per cui ha partecipato a una challenge così pericolosa.

Punti di discussione:

1. Quali sono i pericoli nel partecipare alle challenge su TikTok?
2. Come avrebbe dovuto valutare Haya i rischi prima di tentare la challenge?
3. Quali azioni può intraprendere per rimuovere il video e gestire l'attenzione negativa?
4. Come può usare le impostazioni di privacy di TikTok per controllare chi vede i suoi post futuri?

Scenario 2:

Mira, una ragazza di 15 anni che vive in un campo di rifugiati in Italia, comincia ad usare TikTok per passare il tempo e connettersi con altri. Comincia a ricevere video con contenuti violenti o sessualmente esplicativi che la fanno sentire a disagio. Non sa come evitare tali contenuti e continua ad essere esposta ad essi quando scrolla i suoi feed.



Punti di discussione:

1. Quali rischi corre Mira quando è esposta a contenuti inappropriati su TikTok?
2. Come può Jasmine utilizzare le funzionalità di sicurezza di TikTok per filtrare tali contenuti?
3. In che modo i suoi tutori o educatori possono supportarla nell'uso sicuro di TikTok?

4. YouTube

Scenario 1:

Kati, un'operatrice per i diritti dei rifugiati, carica un video su YouTube in cui parla del suo lavoro con donne rifugiate. Il video riceve molti feedback positivi, ma attira anche numerosi commenti offensivi e denigratori da parte di troll. Kati si sente sopraffatta dalla negatività, non sa come gestire la situazione e si sente scoraggiata nel continuare il suo lavoro di advocacy.

Punti di discussione:

1. Come può Kati gestire e moderare i commenti sui suoi video?
2. Come può segnalare i commenti abusivi e bloccare gli utenti che la molestano?
3. Quali funzionalità offre YouTube per filtrare i commenti o metterli in attesa di revisione?
4. Quali sono gli impatti emotivi nell'affrontare commenti negativi e dove può cercare supporto?

Scenario 2:

Antony, un assistente sociale, crea video educativi per bambini rifugiati e li carica su YouTube. In uno dei suoi video utilizza una canzone popolare scaricata da un sito online. Alcune settimane dopo, Antony riceve un avviso di violazione del copyright da YouTube, che influisce sulla sua possibilità di caricare nuovi contenuti e può portare alla rimozione del suo video.

Punti di discussione:

1. Quali sono i rischi associati all'uso di materiale protetto da copyright su YouTube?



2. Come avrebbe potuto Antony verificare se la musica che ha usato fosse libera o richiedesse una licenza?
3. Quali passi dovrebbe intraprendere dopo aver ricevuto l'avviso di violazione del copyright?
4. Come può evitare problemi di copyright in futuro e quali funzionalità offre YouTube ai creatori?

Crea la tua persona tipo

Nome - Dai loro un nome	
Dati di base – Età, paese di origine, città attuale, nucleo familiare (figli/anziani), lingue parlate, livello di alfabetizzazione..	
Profilo digitale e dispositivi – Dispositivo/i utilizzato/i (smartphone, cellulare base, tablet), situazione dei dati (limitati/illimitati), accesso a internet (Wi-Fi domestico / Wi-Fi pubblico / dati mobili / nessuno).	
Competenze digitali – Principiante / di base / intermedio – sanno scaricare app, scattare foto, inviare messaggi vocali, guardare video?	
Routine quotidiana e tempo online –	



Quando possono accedere a Internet? (mattina/pomeriggio/sera) Per quanto tempo?	
Obiettivi e motivazioni (top 3) – Perché userebbero i social media? (mantenere i contatti, imparare la lingua, trovare lavoro, intrattenimento, supporto)	
Sfide (top 3) – Ad es. barriera linguistica, paura di condividere informazioni personali, cura dei figli, basso livello di alfabetizzazione, sfiducia nei contenuti, budget ridotto per i dati.	
Fonti e reti di fiducia - Di chi hanno fiducia?	
Preferenze dei contenuti – Formati preferiti (video brevi, messaggi audio, immagini, testo, sessioni live), esigenze linguistiche (sottotitoli nella lingua madre), tono (formale/informale).	
Preoccupazioni relative alla privacy e alla sicurezza	
Esigenze di accessibilità – Testo grande, approccio audio-first, immagini semplici, traduzioni, sottotitoli.	
Le 2-3 piattaforme principali che è probabile utilizzino (stima iniziale)	

Punti aggiuntivi che possono essere discussi:

- Atteggiamenti:** Qual è il loro atteggiamento verso religione, politica, classi sociali, ambiente, ecc.?
- Interessi:** Quali sono i loro interessi e hobby?
- Ambiente dell'utente:** Usano principalmente il computer o il cellulare?